

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"
MORBEGNO

PIANO DI EVACUAZIONE e DI EMERGENZA

a.s. 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe Christian CAMA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it

INTRODUZIONE

Il Piano di evacuazione è uno strumento operativo, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti l'edificio.

Le indicazioni che seguono sono rivolte a tutti coloro che operano all'interno della scuola.

IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

IL PANICO

Negli edifici ad alta densità di concentrazione di persone si possono verificare situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano i comportamenti degli utenti causando reazioni che possono risultare pericolose e rendono difficile eventuali operazioni di soccorso.

Questi comportamenti sono conosciuti con il termine "panico".

Il panico si manifesta con diversi tipi di reazione:

Timore e paura, oppressione, ansia, manifestazioni isteriche nonché particolari reazioni dell'organismo, quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore delle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa, vertigini.

Tutti atteggiamenti che possono indurre le persone ad una reazione irrazionale o non controllata.

Il panico può manifestarsi in due modi:

- coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;
- istinto di autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, mantenimento dei posti conquistati verso la salvezza.

Queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

Per superare il panico occorre:

- essere preparati a situazioni di pericolo,
- stimolare la fiducia in se stessi,
- introdurre un sufficiente autocontrollo per evitare atteggiamenti irrazionali e scorretti,
- controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

POSSIBILI RISCHI

Il piano di evacuazione è previsto per quelle situazioni che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica per il manifestarsi di una situazione di pericolo qualsiasi.

Probabili eventi che possono rendere necessaria l'evacuazione di un edificio:

- incendi che si sviluppano all'interno dei locali dell'edificio,
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola in luoghi che possano coinvolgere i locali della scuola,
- emergenze dovute a cause esterne (fughe di gas, terremoti, esondazioni, eventi socio-politici, ecc.)
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola.

SITUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia "Arcobaleno" di Morbegno è situata in Via Prati Grassi,70.
Lo stabile presenta una sufficiente segnaletica di sicurezza.

In ogni aula sono presenti:

- la planimetria del piano a cui essa appartiene con indicato il percorso da seguire in caso di fuga;
- la scheda n.1 : norme di comportamento in caso di incendio;
- la scheda n.3 : foglio di evacuazione, una copia appesa alla porta di ogni aula ed una copia appesa nelle aule mense, con i nominativi di 2 alunni con compito di aprifila e 2 alunni chiudifila.
- la scheda n.4: foglio di evacuazione, appeso nelle aule dei gruppi.
(i gruppi vengono effettuati da gennaio a maggio).
- i nominativi degli incaricati per la sicurezza e per l'evacuazione.

All'interno dell'edificio che si trova su un unico piano terra, sono presenti **estintori portatile naspi antincendio UNI 25. È presente anche un impianto manuale di allarme con campana acustica e relativi pulsanti di attivazione, ma non è perfettamente funzionante ne udibile in tutte le aree della struttura. Per questo motivo viene utilizzato il dispositivo di allarme manuale con tromba.**

L'erogazione dell'energia elettrica può essere interrotta interrotta tramite il quadro generale situato nei pressi della porta di emergenza , davanti alla porta dell'aula mensa (interno armadio) e da un interruttore generale esterno che si trova alla sinistra dell'ingresso principale attualmente sul lato nord della scuola.

Il riscaldamento della scuola avviene con sistema di teleriscaldamento, fornito da SEM; la manutenzione viene effettuata dal Comune tramite la ditta EMMETI di Morbegno.

Il punto di ritrovo in caso di emergenza è il giardino a est della scuola.

ORGANIZZAZIONE

Nucleo operativo:

Dirigente scolastico
Referente di sede per la sicurezza
Responsabile di plesso
Personale amministrativo
Collaboratori scolastici

Ambiente scolastico - piano terra

Aule normali n° 5
Spogliatoi bambini nel corridoio
Mensa n° 2

PROCEDURE OPERATIVE

Regole da rispettare da parte degli adulti:

- a. esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- b. osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardare l'incolumità;
- c. abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

Personale docente

Il personale docente dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni di panico;
- nominare 2 alunni **aprifila** con il compito di uscire per primi, di procedere ordinatamente e correttamente nella direzione delle vie di fuga, camminando in fretta, ma senza correre;
- nominare 2 alunni **chiudifila** con il compito di osservare che i compagni siano usciti dall'aula e che procedano in modo ordinato tenendosi per mano "a catena";
- controllare che gli allievi apri e serra fila eseguano correttamente i compiti;
- in caso di evacuazione dovrà portare con sé il foglio con l'elenco degli alunni della classe, posto nell'apposita busta trasparente per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire immediatamente alla referente di sede il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente degli alunni diversamente abili loro affidati.

Allievi

Comportamento che devono tenere gli allievi non appena avvertito il segnale di allarme:

- a) interrompere immediatamente ogni attività;
- b) mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- c) tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc..)
- d) disporsi in fila, evitando il vociare confuso;
- e) rimanere collegati tra loro ;
- f) seguire le indicazioni dell'insegnante;
- g) camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- h) collaborare con l'insegnante per controllare le presenze prima e dopo lo sfollamento;
- i) attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante.

EVACUAZIONI DALLE CLASSI

- La persona incaricata (un collaboratore scolastico tra gli appartenenti al nucleo operativo) dà il segnale acustico dell'allarme: tre lunghi suoni con il campanello ad intermittenza regolare oppure in caso di interruzione di corrente elettrica con l'apposito segnalatore acustico e provvede ad aprire le porte, mentre la persona incaricata provvede a telefonare ai vari operatori di emergenza necessari.
- Le persone presenti nell'edificio si apprestano ad abbandonarlo rispettando le **ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA** esposte in ogni aula.
- Raggiunto il punto indicato per il ritrovo, l'insegnante responsabile della classe fa l'appello e compila l'apposito modulo di evacuazione.
- Una delle prime tre persone appartenenti al nucleo operativo (in assenza di essi, un insegnante individuato tra i presenti) raccoglie tutte le schede ed annota gli inconvenienti che si sono verificati.

EVACUAZIONE DALLE MENSE

Le insegnanti presenti durante la mensa devono essere a conoscenza degli alunni presenti in quella giornata.

AL MOMENTO DELL'ALLARME BISOGNA:

- Fare possibilmente silenzio per eventuali comunicazioni
- Mantenersi calmi
- Non aprire finestre o chiuderle se sono aperte
- Interrompere il pranzo lasciando tutto sul tavolo
- Gli apripila devono abbandonare prontamente la mensa, fermarsi un attimo nel corridoio per assicurarsi di essere seguiti dai compagni e tenendoli per mano guidarli al punto di raccolta in modo ordinato
- I chiudifila devono essere certi che dietro di loro non ci sia nessun altro compagno
- I collaboratori scolastici escono dopo le classi e si assicurano che nessuno sia rimasto all'interno della scuola.
- Al termine della fila di tutte le classi ci sarà il personale addetto alla cucina
- Le insegnanti devono prendere l'elenco degli alunni del proprio gruppo, accompagnarli al punto di raccolta controllando che l'evacuazione si svolga in modo corretto
- Pertanto, durante la mensa:
 - gli alunni delle aule **A, B, C** utilizzeranno l'**USCITA di sicurezza a EST**;
 - gli alunni delle aule **D, E** utilizzeranno l'**USCITA di sicurezza a EST**
- Raggiungere senza correre nel massimo ordine, il punto di raccolta concordato e nel più breve tempo possibile:
- **PUNTO DI RACCOLTA CORTILE/GIARDINO A SUD-EST DELLA SCUOLA**
- Raggiunto il punto di raccolta le insegnanti fanno l'appello

NUMERI UTILI

Evento	Chi chiamare	n. telefono
Incendio	Vigili del Fuoco	Numero unico AREU 112
Crollo edificio		
Ordine pubblico	Carabinieri	
	Polizia	
infortunio	Pronto soccorso	

- **SEGRETERIA ISTITUTO COMPRENSIVO 0342 610837**
- **COMUNE DI MORBEGNO 0342 606211**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma;

- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta;
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabile le scale ed il corridoio chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso;
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

SCHEDA N. 2

CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono
(nome e qualifica)

Telefono della scuola : 0342/612796

Ubicata in Prati Grassi, 70 - 23017 Morbegno

Nella scuola si è verificato
.....
(descrizione sintetica del fatto)

Sono coinvolte
((indicare eventuali persone coinvolte))

NUMERI UTILI

Evento	Chi chiamare	n. telefono
Incendio	Vigili del Fuoco	Numero unico AREU 112
Crollo edificio		
Ordine pubblico	Carabinieri	
	Polizia	
infortunio	Pronto soccorso	

- SEGRETERIA ISTITUTO COMPRENSIVO 0342 610837

- COMUNE DI MORBEGNO 0342 606211

FOGLIO DI EVACUAZIONE

[illegible]

F : feriti

		SUPPLEMENTI	Firma doc.....
APRI FILA			
CHIUDI FILA			

SCHEDA N. 4
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "Damiani" DI MORBEGNO - ANNO SCOLASTICO 2025/26
FOGLIO DI EVACUAZIONE

ELENCHI ALUNNI SUDDIVISI IN GRUPPI PER ETA'

Gruppo: _____ **età :** ____ **anni**
Insegnante _____

cognome	nome	A	D	F

A : assente **D** : disperso **F** : feriti

		SUPPLEMENTI	
APRI FILA			
CHIUDI FILA			

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “Damiani” DI MORBEGNO

Scuola dell’infanzia “Arcobaleno” Morbegno

FOGLIO DI EVACUAZIONE

Cognome e nome COLLABORATORI SCOLASTICI

			A	D	F

A : assente D : disperso F : feriti

Firma _____

MODALITA' DI EVACUAZIONE

UBICAZIONE DEL TELEFONO: ATRIO

Ricezione dell'avviso di emergenza in corso: **A VOCE**

INCENDIO

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- l'ubicazione del sinistro
- se ci sono feriti
- tipo di materiale che sta bruciando
- **azionare il dispositivo di allarme manuale con tromba che si trova in prossimità dell'uscita di sicurezza.**

NON CON CAMPANELLO

- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi

FUGA DI GAS

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- se ci sono feriti
- il settore interessato
- avvisare il collaboratore scolastico addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione
- **azionare il dispositivo di allarme manuale con tromba che si trova in prossimità dell'uscita di sicurezza.**

NON CON CAMPANELLO

- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi

SCOPPIO E CROLLO

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- se ci sono feriti
- il settore interessato
- avvisare il collaboratore scolastico addetto alla diffusione dell'ordine di evacuazione
- **azionare il dispositivo di allarme manuale con tromba che si trova in prossimità dell'uscita di sicurezza.**

NON CON CAMPANELLO

- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi

INFORTUNIO GRAVE

chiedere a chi ha segnalato l'emergenza:

- lo stato dell'infortunato
- luogo del sinistro
- telefonare 112
- aprire il cancello della scuola per favorire l'accesso ai soccorsi
- avvertire i familiari dell'infortunato solo dopo che l'ambulanza si è avviata all'ospedale
- Avvisare la segreteria dell'accaduto.

SIMULAZIONE DI EMERGENZA

Scuola dell'infanzia "Arcobaleno" In data _____

Ore _____ segnale di allarme del personale non docente che chiama 112

Ore _____ uscita insegnanti e alunni dall'edificio

Prima classe arrivata al punto di ritrovo _____ tempo di arrivo

Ultima classe arrivata al punto di ritrovo _____ tempo di arrivo

<u>sezione</u>	<u>consegna modulo</u>	<u>dispersi</u>
A	☐	☐
B	☐	☐
C	☐	☐
D	☐	☐
E	☐	☐
Personale A.T.A.	☐	☐

Ore _____ controllo alunni e personale di servizio

Ore _____ termine simulazione emergenza

La prova si è svolta in minuti e secondi

Eventuali annotazioni:

Data _____

Il Dirigente scolastico

Giuseppe Christian Cama

Il Referente di plesso

ALLEGATI

AL PIANO DI EVACUAZIONE e DI
EMERGENZA

A.S. 2025/2026

INCARICHI PER LA SICUREZZA

incarico	nominativo
DS Dirigente Scolastico	Giuseppe Christian CAMA
Responsabile del servizio prevenzione e protezione RSPP	Vaninetti Efrem
Medico Competente	Dott. Pattarin Roberto
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS	Di Rosalia Antonia
Preposto	Bottà Stefania Bernasconi Claudia
Addetto antincendio e Addetti alle emergenze	Bertolini Fiorella D'Agostino Fabiana Landi Patrizia Mussetti Manuela
Addetto primo soccorso	Ins. Bottà Stefania Bertolini Fiorella D'Agostino Fabiana Landi Patrizia Mussetti Manuela

INCARICHI PER EVACUAZIONE

INCARICO	NOMINATIVO	NOTE
1. Emanazione ordine di evacuazione	Referenti di plesso: Bernasconi Claudia e Bottà Stefania	
2. Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici: Mussetti Manuela Bertolini Fiorella Landi Patrizia D'Agostino Fabiana	Suonare campanello o tromba ad intermittenza per almeno tre minuti
3. Controllo operazioni di evacuazione - Piano terra - Refettorio	Personale in servizio	Aprire tutte le porte Segnalare la via libera alle classi Accertare che tutti gli alunni siano sfollati
4. Chiamate di soccorso	Collaboratori scolastici: Mussetti Manuela Bertolini Fiorella Landi Patrizia D'Agostino Fabiana	Effettuare chiamate di soccorso
5. Interruzione erogazione - gas - gasolio - energia elettrica - acqua	Collaboratori scolastici: Mussetti Manuela Bertolini Fiorella Landi Patrizia D'Agostino Fabiana	Disattivare gli impianti di energia elettrica e acqua
6. Controllo periodico di estintori e/o idranti	Fire/Service (MO)	Verifica efficienza estintori ed idranti

PERSONALE PRESENTE NELLA SCUOLA

sezione	Insegnanti
A	BOTTA' STEFANIA BOVERI MAURA MALOBERTI VALENTINA
B	BERNASCONI CLAUDIA ACQUISTAPACE CINZIA
C	COSTELLA ANTONIA BONGIO LAURA FAVORINI ARIANNA CIAPPONI CLAUDIA SALINGOVA PETRA
D	MERAVIGLIA MARILENA PEZZOLA CHIARA
E	FALLATI LAURA VOLA MICHELA FAVORINI ARIANNA MALOBERTI VALENTINA GIANNOTTI MARIAGRAZIA MARGNELLI MARIAGRAZIA
Insegnante di religione	PIGANZOLI MARIA LUISA

Collaboratori scolastici
MUSSETTI MANUELA
BERTOLINI FIORELLA
D'AGOSTINO FABIANA
LANDI PATRIZIA

Assistenti Educativi
NATALIA MANZONI

	Personale addetto alla mensa	
	responsabile unità	SALIGARI ALESSANDRA
	Cuoca	CANOVI GIULIA
	Aiuto cuoca	SCAMONI MARA
	Addetta mensa	GJONI HAERIJE
	Addetta mensa	RONCONI LAURA
	Addetta mensa	LILLIA GIOIA